

Turismo - *Turismo volano per l'occupazione, Mazzi ai giovani: "Settore da 3,3 milioni di addetti ma servono nuove competenze"*

Verona - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Dall'intelligenza artificiale per gestire i flussi alla comunicazione digitale fino all'accessibilità, il titolare del dicastero indica le figure più richieste e cita gli esempi di Fiorello, Sinner, Antonelli e Cobolli: "Coltivate i sogni con impegno e cultura del lavoro".**

"JOB&Orienta ci richiama a un impegno: aiutare le nuove generazioni a immaginare il proprio futuro per compiere scelte consapevoli. Il lavoro significa autonomia, indipendenza, libertà di scelta. Per questo investire nell'occupazione giovanile e femminile e nella formazione non è soltanto una politica economica, è una scelta di tutela e di identità". Con queste parole il ministro del Turismo, Gianmarco Mazzi, ha aperto il proprio intervento al salone veronese dell'orientamento, scegliendo di legare il tema delle prospettive professionali alla ricorrenza della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Nel tracciare la fotografia occupazionale del comparto, l'esponente dell'esecutivo ha evidenziato il ruolo trainante della componente femminile accanto ai numeri complessivi della filiera: "Il turismo offre già opportunità importanti: un'impresa su tre è a guida femminile e le donne rappresentano il 52% dei dipendenti nel comparto, in crescita di oltre il 3% rispetto al 2025, con punte del 70% nelle agenzie di viaggio e nei tour operator e del 66% nel comparto termale. Oggi ci sono 3 milioni e 300 mila persone occupate nel turismo, senza calcolare l'indotto. Il settore richiede nuove competenze: esperti di comunicazione digitale, manager della cultura e dell'ospitalità, specialisti della mobilità e dell'accessibilità e professioni legate all'intelligenza artificiale, che ci aiuterà a distribuire meglio i flussi su tutto il territorio nazionale ed evitare la congestione delle città". Rivolgendosi direttamente alla platea degli studenti, Mazzi ha poi voluto indicare alcuni modelli di successo nati dalla gavetta e dalla disciplina, spaziando dallo spettacolo allo sport azzurro, come l'esempio di Fiorello, partito dai villaggi turistici, e di giovani campioni come Sinner, Antonelli e Cobolli: "I sogni sono importanti, ma devono nutrirsi d'impegno e preparazione. Ai giovani dico: agitatevi, ma abbiate la cultura del lavoro. E rispettate la forma, perché la forma è sostanza". In chiusura, il ministro ha illustrato gli stanziamenti messi in campo dal dicastero per accompagnare la transizione professionale del settore: "Come ministero abbiamo avviato una mappatura nazionale delle professioni turistiche e previsto 5 milioni per la formazione specialistica e 8 milioni per i percorsi di alta formazione del Polo Nazionale Strategico del Turismo. L'Italia ha un patrimonio straordinario, ma sono le competenze a trasformarlo in valore".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026